

Leonardi 1994

È da la donna mia comandamento
ch'eo reconforti onni om bon servidore
ched è disconfortato ed à tormento,
perché sua dona ver' lui à fer core;

e vol che dic' a lui c' alcun spavento
non aggia, ch'esser dia pur vincitore,
com'e' li mostro, pria che ll'esperimento:
c'avia più c' altro amaro, or' ò dolciore.

E contra amor servir e mercede
e umiltà e preghero e sofrenza
chi può piaccia tener? Nullo, e' fò fede.

Tanto sottile e grande è lor potenza
che vencen Deo; doncue perché decrede
alcun om de sua donna, o n'à temenza?

- letto 671 volte